



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 01/12/2014

Articoli pubblicati dal 29/11/2014 al 01/12/2014

Lezione show alla Liuc

QUANDO IL MADE IN ITALY INDOSSA STELLE E STRISCE

— LEZIONE SHOW ALLA LIUC —

Quando il Made in Italy indossa stelle e strisce

CASTELLANZA - Si dice che basti un tricolore, o un qualsiasi riferimento al Belpaese, per vendere Made in Italy all'estero. Non manca, però, chi percorre un'altra strada. Magari a stelle e strisce. In questo modo il prodotto resta italiano, ma la suggestione che lo fa vendere non è più una certa idea d'Italia, ma una certa idea di America. Un'abile contorsione in linea con lo spirito del mercato globale.

E' la scelta della Maison Fabi, una casa di moda marchigiana, pronta a esportare il brand Barracuda: «Si ispira allo street sport style e attinge il proprio immaginario di riferimento dallo sport e in particolare dal basket. Perciò, quella di guardare agli States è stata per noi una scelta quasi obbligata. Così come la scelta di contattare un ambassador d'eccezione», spiega **Gianmaria Vacirca**, marketing director della Maison Fabi. L'ambasciatore, o testimonial d'eccezione, è Fe-

derico Buffa, giornalista adrenalinico e creativo, celebre per le sue cronache, miste a commento tecnico, delle partite dell'Nba, il campionato di pallacanestro americano.

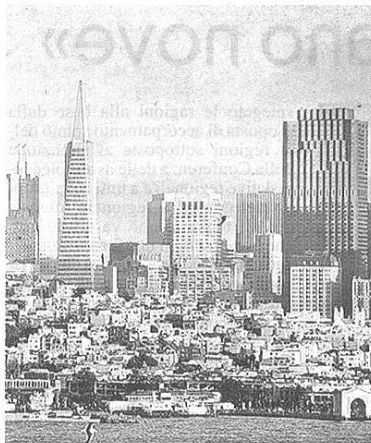
Per spiegare come si possa promuovere una linea Made in Italy a stelle e strisce, Vacirca e Buffa hanno tenuto una show-lesson in lingua inglese all'università Liuc, nell'ambito del corso di International Marketing. Ad accompagnarli, c'erano anche **Mauro Bevacqua**, autore e direttore della rivista ufficiale *Nba*, **Alessandro Mamoli**, regista di *Sky Sport*, **Giuseppe Allegro** sovrintendente per public relation e comunicazione di Maison Fabi.

«Il nostro calzaturificio compie 50 anni e per festeggiare abbiamo voluto che Federico Buffa raccontasse il sogno americano attraverso cinque città simbolo degli Stati Uniti, ossia New York, Los Angeles, San Francisco, Miami e

Seattle. I video che ne sono nati compongono la mini serie *Time Travel Barracuda*, dedicata alla scoperta di queste città e dell'energia che emanano», hanno spiegato i relatori.

I cinque filmati, girati in inglese e pensati per una platea internazionale, non sono spot, né autentici reportage, né puntate di una storia che abbia uno sviluppo: «Sono piuttosto pillole di curiosità su abitudini e luoghi poco noti degli Stati Uniti, ma molto americani, con richiami a film celebri come *Pulp Fiction* o *Kill Bill*. L'idea è che circolino in maniera virale, ma spontanea, attraverso il canale *YouTube*, la condivisione e il passaparola». Infine, il risultato è una contaminazione tra culture: «Un prodotto italiano e un abile storyteller, come Buffa, interpretano il sogno americano per presentarsi con maggiore convinzione e credibilità sul mercato globale».

Carlo Colombo



San Francisco, una delle mete del Barracuda travel

pubblicato il 29/11/2014 a pag. 11; autore: Carlo Colombo

PASTICCIO TARES PER PIÙ DI MILLE SOLDI VERSATI ALL'ENTE SBAGLIATO

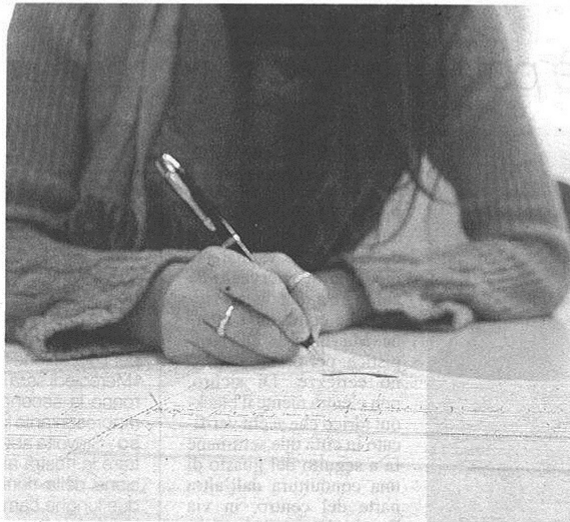
Ma all'ufficio tributi rassicurano: rettifica senza spendere nulla

Pasticcio Tares per più di mille Soldi versati all'ente sbagliato

Ma all'ufficio tributi rassicurano: rettifica senza spendere nulla

CASTELLANZA – Raffica di accertamenti della Tares, la nuova tassa sui rifiuti e servizi: sono ben 1.017 le cartelle spedite tramite raccomandata dal Comune ai contribuenti non in regola coi pagamenti del 2013. Le discrepanze rispetto alle somme che si sarebbero dovute versate sono in alcuni casi di qualche decina di euro e in altri molto più elevate. In gran parte, però, si tratta del mancato versamento del saldo di dicembre. E' quanto emerge dai controlli effettuati dall'Ufficio Tributi sui flussi dei pagamenti provenienti dal Ministero delle Finanze.

ERRORI – Com'è possibile che così tanti contribuenti abbiano commesso errori nella compilazione dei modelli, versando di meno, o si siano dimenticati di saldare a fine anno? «Certo ci sono casi come questi – spiegano i funzionari dell'Ufficio Tributi – ma in molti altri la responsabilità è l'inesatta indicazione del codice ente sugli F24: visionando le ricevute consegnate al nostro sportello, abbiamo riscontrato che il versamento è stato sì effettuato ma non sull'erario di Castellanza bensì di un altro comune». Sui moduli, in effetti, c'è l'importo corretto e anche il timbro della banca, ma il codice ente è sbagliato: l'impiegato allo sportello lo ha digitato male, accreditando l'importo a qualche altra municipalità. Cosa accaduta anche coi versamenti online.



Raffica di accertamenti della Tares 2013: sono ben 1.017 le cartelle spedite tramite raccomandata dal Comune ai contribuenti non in regola

Come rimediare? «Per i casi a noi noti, grazie agli utenti che si presentano in comune per chiedere spiegazioni, provvediamo direttamente contattando l'istituto di credito per far fare la rettifica e recuperare l'importo destinato altrove – rispondono a Palazzo Brambilla - ma consigliamo a tutti coloro che riceveranno la cartella dell'accertamento, nel caso non venga contestato l'importo bensì il mancato accredito della somma, di verificare con la propria banca il codice ente».

POLEMICHE – Prevedibile che gli accertamenti abbiano suscitato non poche polemiche fra i cittadini cui è stata spedita la raccomandata. La protesta corre anche sul web, sulla pagina di "Sei di Castellanza se" e su diversi profili: il più delle volte si contesta il tempo che si è dovuto perdere per andare a ritirare in

Posta la raccomandata in giacenza, non essendo presenti in casa quando è stata consegnata; c'è poi chi, non avendo ben chiara la situazione, se la prende col Comune, additandolo perché «ha combinato un altro casino dopo i moduli sbagliati trasmessi alle famiglie». L'Ufficio tributi, comunque, tranquillizza: «A parte che non ci sono sanzioni e interessi da pagare, i contribuenti hanno 60 giorni di tempo per chiarire la loro posizione, dimostrando di avere comunque versato il dovuto».

PRECEDENTE – Nel luglio del 2013 c'era stata una brutta sorpresa per il Comune e i cittadini: circa 9mila moduli di pagamento della Tares erano stati stampati in maniera errata. Anzi, due modelli F24 in duplice copia (uno per la banca e uno per il contribuente) per le due rate, era stata recapitata una sola duplice copia: su quella del contribuente era stato indicato l'importo della prima rata (da pagare entro il 31 luglio) e su quella della banca l'importo della seconda rata (con scadenza il 30 settembre); era sbagliato, inoltre, anche il modello per pagare in un unico versamento. Il Comune, che non aveva responsabilità per la stampa, aveva preso accordi per far ristampare i modelli in modo corretto, concedendo di versare prima e seconda rata insieme entro la fine di settembre.

Stefano Di Maria

pubblicato il 29/11/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

PRIME CORONE D'ALLORO ALL'UNIVERSITÀ ALBASIO SI LAUREANO SEI STUDENTI

Sono tutti dottori in Scienze della mediazione linguistica

Prime corone d'alloro all'università Albasio Si laureano sei studenti

Sono tutti dottori in Scienze della mediazione linguistica

CASTELLANZA – Il prestigioso Istituto Universitario Carolina Albasio ha proclamato i suoi primi laureati in Scienze della mediazione linguistica: **Lea Bettoni, Tommasa Cicero, Stefano Colombo, Elisabetta Galli, Alice Pecchi e Claudia Vigna**. La cerimonia ha avuto luogo nell'aula magna della scuola superiore, da poco intitolata alla memoria del professore **Giuseppe Gaetano Castorina**, studioso di fama internazionale della mediazione linguistica e culturale e Commendatore della Repubblica Italiana. Erano presenti, oltre ai familiari dei neo laureati, personalità di spicco del mondo accademico e rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che hanno accettato con piacere la proposta di tenere a battesimo i primi laureati dell'ateneo castellanzese. Grande soddisfazione per il rettore **Antonio Colombo** (con **Lea Bettoni** nella foto): «Siamo davvero felici di avere concluso questa sessione autunnale laureando dei giovani in un ambito così importante per avere sbocchi lavorativi – commenta - Siamo un'università che si preoccupa del futuro dei ragazzi, oltre a prepararli nella maniera più adeguata possibile, per cui avere spianato loro la strada nel mondo occupazionale non può che riempirci di orgoglio». La laurea in Scienze della mediazione

linguistica, infatti, offre molte opportunità dal punto di vista professionale. La formazione conseguita dai nuovi dottori permetterà loro di ricoprire diversi ruoli di rilievo fra le professioni di servizio più richieste dal mercato del lavoro, fra le quali: addetto ufficio stampa e relazioni pubbliche, consulente di agenzie giornalistiche, traduttore editoriale, interprete, ricercatore documentale, perito linguistico per enti pubblici, assistente alla comunicazione, responsabile sales e marketing, docente e formatore, coordinatore delle relazioni esterne, revisore linguistico per istituzioni internazionali, mediatore ai servizi congressuali; operatore in agenzie di viaggio, in strutture turistiche e museali. Ulteriori possibilità d'impiego per il mediatore linguistico sono da ricercare nei seguenti ambiti: branding e merchandising, cooperazione internazionale allo sviluppo, creazione d'impresa, gestione e sviluppo delle risorse umane. «Puntiamo molto sull'internazionalizzazione – precisa Antonio Colombo – Una parola spesso usata a sproposito, senza conoscerne il vero significato: i nostri neo laureati hanno conseguito una tale preparazione da poter operare in qualsiasi contesto internazionale».

**Il rettore:
«e' un ambito
importante
anche per
gli sbocchi
lavorativi»**

S.D.M.



pubblicato il 29/11/2014 a pag. 33; autore: Stefano Di Maria

In consiglio

VENDITA FARMACIA IL SINDACO ATTACCA**"Da un anno siamo sotto la ghigliottina"**

IN CONSIGLIO

Vendita farmacia Il sindaco attacca

«Da un anno siamo sotto la ghigliottina»

GORLA MINORE – «Ora vi racconto cosa il Comune ha dovuto subire nell'ultimo anno per la vendita della farmacia: siamo ingiustamente sotto la ghigliottina»: durissimo il sindaco **Vittorio Landoni** che ha parlato del ricorso al Tar che il Consiglio di Stato ha già considerato illegittimo durante l'ultima seduta del consiglio comunale. A chiederne conto è stato il consigliere di opposizione **Sergio Ferrioli** sulla scorta delle voci da bar, come ha sottolineato: «Ne ho sentite di tutti i colori, fate chiarezza». Qual è dunque la situazione della rivendita di medicinali di Prospiano? «Fino al 2011 abbiamo avuto 289mila euro di proventi derivanti dalla farmacia, nel 2012 abbiamo deciso di cederla anche alla luce dei rapporti difficili con Castellanza Servizi - ha sottolineato il sindaco -. Dalla vendita abbiamo ricavato 605mila euro. La vendita è stata trasparente, è stato tuttavia fatto ricorso al Tar da chi non aveva titolo e ha questo ha bloccato la vendita e i fondi che il Comune aveva destinato alla sistemazione delle fogne». A spiegare la vicenda è stato l'ex primo cittadino e ora assessore **Giuseppe Migliarino**: «A luglio 2012 abbiamo aperto la prima gara a 900mila euro ed è andata deserta: solo in un secondo tempo abbiamo scoperto il motivo che era legato al fatto che si fosse passati dai medicinali prescrittivi all'uso dei farmaci generici, questo ha abbattuto i margini guadagno. Sono state fatte un tutto tre gare ma sono andate deserte. Abbiamo sempre fatto i bandi pubblici». Ha sottolineato Migliarino: «Solo in un secondo tempo abbiamo cercato finché non abbiamo avuto un'offerta e poi abbiamo proceduto all'assegnazione. Il 6 dicembre scorso è stato fatto ricorso al Tar per illegittimità della condotta da parte del farmacista di Gorla Minore che discuteva sull'assegnazione sebbene non avesse mai partecipato alla gara, ma chiedeva sospensiva e assegnazione». Ha concluso Migliarino: «Per ricorrere bisogna partecipare».



Vittorio Landoni

V.D.

pubblicato il 29/11/2014 a pag. 33; autore: Veronica Deriu

Castellanza Servizi

B1 femminile

FUTURA COI CEROTTI AD ALBESE CASTELLANZA E ORAGO A RISCHIO

B1 FEMMINILE

Futura coi cerotti ad Albese
Castellanza e Orago a rischio

(fil.ca.) - L'ultima sfida "impossibile" attende questa sera (ore 21) la Futura Busto, di scena ad Albese contro la quarta forza del torneo (dopo aver già incontrato anche le prime tre).

Le biancorosse hanno l'infermeria piena: out infatti la lungodegente **Giorgia Civita** più **Giulia Angelina** (inutile sovraccaricare la caviglia destra infortunatasi sabato scorso contro Pinerolo) e forse **Ilaria Simonetta**, alle prese con la febbre.

Partite sulla carta complicate anche per le altre due varesine Dag Castellanza ed Amatori Orago: la formazione di **Giordano Maiocchi**, che ha ripreso la corsa vincendo proprio il derby contro le biancazzurre di **Franca Bardelli** dopo l'inatteso stop di due settimane fa contro Collegno, ospita al Pala-Borsani il Chieri dell'ex Busto **Ylenia Migliorin** (si parte alle 21), mentre **Tosi** e compagne - col possibile rientro di **Dora Peonia** - a Mondovì (anche qui fischio d'inizio alle 21) vanno a caccia della prima vittoria stagionale.

pubblicato il 29/11/2014 a pag. 41; autore: Filippo Cagnardi

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

ALBERTO, ALICE, ALESSIA: L'ECOMUSEO DELL'OLONA PRENDE LA LAUREA

Alberto, Alice, Alessia: l'Ecomuseo dell'Olona prende la laurea

VALLE OLONA - Metti insieme tre giovani che hanno scelto di studiare il territorio per la loro tesi di laurea, a questo la volontà di rilanciare la Valle Olona dell'Ecomuseo e l'interesse dei sindaci. È in questo modo che le idee diventano concrete e il museo itinerante che scorre lungo il fiume Olona guarda al futuro. Di fronte a una sala consigliare di Marnate esaurita, **Alberto Pala**, **Alice Favrin** e **Alessia Quedivici** (nella foto *Blitz*), hanno dimostrato come rilanciare il territorio partendo dallo studio sul marketing territoriale di Alberto, a un progetto più esteso di Ecomuseo come sbocco naturale per interventi di recupero su strutture esistenti, a partire dalla Ferrovia della Valmorea e il complesso Cerini di Castellanza curato da Alice, per finire con il lavoro di Alessia pronto a ribadire ancora l'utilità e i benefici di ripristinare la vecchia linea ferroviaria non solo a scopo turistico. «Mi fa piacere vedere l'interesse ed essere tra i primi sostenitori delle iniziative proposte nell'ambito del progetto Ecomuseo - afferma **Marco Scazzosi**, sindaco di Marnate -. Come per gli altri numerosi progetti che promuoviamo insieme agli altri paesi del Medio Olona, desidero ribadire il nostro impegno». Tra i primi Comuni insieme a Cairate, a sposare il rilancio dell'Ecomuseo Durante la serata è anche stata presentata l'anteprima del primo



lavoro editoriale curato dall'Associazione, la guida cicloturistica. «Con la guida rivolta ai frequentatori della pista ciclopedonale, intendiamo invitare le persone a scoprire i paesi a poca distanza - spiega **Michele Palazzo**, presidente dell'associazione In Cammino verso l'Ecomuseo della Valle Olona -. Risalendo lungo le vecchie strade costaiole, si può infatti cogliere aspetti molto spesso nuovi o conosciuti solo in parte che fanno parte del nostro patrimonio storico, culturale e naturale».

Realizzata grazie al contributo di numerose «associazioni del territorio, la guida includerà anche una parte introduttiva sulla Valle Olona nel suo insieme, una descrizione approfondita del tracciato da Castellanza a Castiglione Olona, una proposta di itinerario di visita ai relativi paesi lungo la strada e una serie di informazioni utili tanto ai frequentatori abituali quanto a eventuali visitatori. L'obiettivo, è riuscire a ritagliarsi uno spazio, per quanto minimo, da giocare nella partita Expo 2015. «Sarà il primo di una serie di progetti simili ai quali stiamo già lavorando - riprende Palazzo -. Già da qualche mese inoltre stiamo mettendo a punto una serie di appuntamenti per il prossimo anno che organizzeremo nei paesi interessati ad accoglierli». Protagonisti della serata sono stati i giovani, come hanno ribadito gli organizzatori «rappresentano la fascia di popolazione attiva di domani, che con la propria professionalità e la propria esperienza possono contribuire a trovare soluzioni nuove e innovative per rispondere alle sfide che lo sviluppo locale impone. Perché i giovani che restano sono l'espressione più viva e diretta di un territorio che ha scelto di farcela, rappresentando quel valore aggiunto per essere competitivi rispetto alla frammentazione della vita sociale a livello di globalizzazione».

pubblicato il 01/12/2014 a pag. 14; autore: non indicato

Ecomuseo

"TAPASCIÀA", 43 ANNI DI CORSA. SFIDANDO IL FREDDO

Venti gruppi dall'intero Varesotto alla classicaq bustocca

"Tapasciàa", 43 anni a tutta corsa. Sfidando il freddo

Venti gruppi dall'intero Varesotto alla classica bustocca

BUSTO ARSIZIO - Né la levataccia domenicale, né il freddo di stagione, né tanto meno la bruma, che ha aggiunto l'alta umidità tra le insidie del percorso, hanno potuto fermare la carica degli ottocento, che riempito le strade di Busto, ieri mattina, all'alba di una sonnacchiosa domenica.

Dagli anni Settanta, la tradizionale *Tapasciàa Bustocca*, che in dialetto starebbe per camminata o corsa, a seconda, non ha mai smesso di attrarre gruppi podistici da ogni parte della provincia. La quarantatreesima edizione,

partita ieri dalla Colonia Elioterapica, non ha fatto eccezione: il percorso ha proposto 14 o 7 chilometri, a seconda delle possibilità atletiche dei partecipanti, sviluppati tra Sacconago e il Parco Alto milanese, dove neppure pozzanghere e fango hanno fermato gli intrepidi partecipanti.

Dopo un'ora, o un ora e mezza di corsa, gli ottocento *tapascioni* si sono ritrovati di nuovo alla Colonia Elioterapica, dove hanno trovato ristoro grazie agli organizzatori, impegnati a sfornare brodo caldo e vin brulé: «Que-

st'anno, sono stati una ventina i gruppi da tutto il Varesotto, l'Alto Milanese e la provincia di Como», riferisce **Franco Cavazza**, presidente della Pro Patria Amatori, sezione podistica, ieri impegnato in cucina. Per lui, l'occasione di festeggiare è stata doppia, perché proprio ieri ha compiuto ottant'anni. Festa grande anche per il GS Cassano Magnago, premiato con il "Trofeo Moretti" come gruppo più numeroso, con 51 partecipanti, solo uno in più rispetto al Gp Daverio, secondo classificato.

Carlo Colombo



pubblicato il 01/12/2014 a pag. 14; autore: Carlo Colombo

Cronaca

LA CASTELLANZESE SI SCOPRE CINICA E RIFILA UN BEL POKER ALL'UBOLDESE

Quarta vittoria in cinque gare e in tribuna spunta Carotenuto / Maestroni: "La nostra filosofia pagherà". Gatti: "Avanti così"



La Castellanzese si scopre cinica e rifila un bel poker all'Uboldese

Quarta vittoria in cinque gare e in tribuna spunta Carotenuto / Maestroni: «La nostra filosofia pagherà». Gatti: «Avanti così»

CASTELLANZA - Due squadre dalla mentalità completamente opposta, tanta pioggia e una classifica che, finora, stava premiando entrambe le realtà. Ma fra Castellanzese e Uboldese a farla da padrone è stato il cinismo sottoporta degli uomini di **Roberto Gatti** abili a capitalizzare nei momenti chiave dell'incontro le occasioni da gol create davanti a **Menegon**.

Con un campo appesantito dalla pioggia sono stati gli episodi su calcio piazzato a spaccare in due la partita. Al 5' **Tartaglione** calcia in porta di potenza una punizione defilata; **Menegon** stoppa la traiettoria in tuffo, ma sulla respinta **Bosetti** anticipa tutti per il gol del vantaggio. Proprio **Bosetti**, questa volta di testa, firma anche il 2-0 abile a liberarsi della marcatura di **Colombo** e spizzare in rete la punizione dalla trequarti di **Pires**. L'Uboldese prova a giocare palla a terra, ma il gioco sulla trequarti porta raramente al tiro i centrocampisti con **Colnaghi** che raramente è chiamato in causa. «Quello di cercare poco il tiro in porta può essere un nostro difetto in partite come queste - ha ammesso un rammaricato **Alberto Maestroni** -, ma è la nostra filosofia di gioco che credo pagherà. Il rammarico c'è perché dopo il gol del 2-1 pensavo di poter recuperare e andare a vincerla, invece ci siamo scoperti e siamo stati puniti».

Ed è proprio sull'unico tentativo dalla distanza degli ospiti, al 19' con **Franzoni** che è arrivato il 2-1 dell'Uboldese: **Colnaghi** non trattiene e **Gasparini** è il più lesto ad insaccare. Una rimonta spenta sul na-



Ruggeri firma il quarto gol della Castellanzese. A destra Ba festeggia dopo il 3-1. Sotto a sinistra Menegon respinge il pallone su cui si avventerà Bosetti per la rete che ha sbloccato la partita per i neroverdi

scere, però, dal contropiede al 26' di **Bresolin** che prima trova la respinta sul destro dal limite di **Menegon** e poi serve a **Ba** il più facile dei tap-in. «Abbiamo dimostrato di poter lottare alla pari con la Castellanzese - ha concluso **Maestroni** -. Guardiamo in alto in classifica e stiamo rinforzando la rosa. Martedì si allenerà con noi **Davide Fais**, centrocampista proveniente dalla Cinisellese mentre stiamo cercando altri due fuorigioco».

Sotto gli occhi di un attento **Matteo Carotenuto**, centrocampista della Solbiasmense e obiettivo di mercato della Castellanzese, i nerover-

di calano anche il poker con **Ruggeri**, servito in area da **Ba** scappato ancor in contropiede, che salta il diretto marcatore e anticipa di punta l'uscita di **Menegon**. «Sono contento perché temevo molto l'Uboldese - ha dichiarato un soddisfatto **Gatti** a fine partita -. Sono una squadra quadrata che vuole giocare a calcio. Noi però siamo stati bravissimi in contropiede e siamo stati cinici con i nostri attaccanti. E' una vittoria positiva, la quarta nelle ultime cinque che ci fa dimenticare la sfida di domenica e dà morale in vista della partita di domenica contro il **Gavirate**».

Emanuele Tramacere



CASTELLANZESE	4
UBOLDESE	1

CASTELLANZESE (4-3-3): Colnaghi, Zampieri, Ricci, Martini, Bosetti, Fedeli, Tartaglione (25' s.t. Ruggeri), Ruffo (36' s.t. Panizzieri), Ba, Pires, Rimoldi (1' s.t. Bresolin). A disposizione: Boriani, Simone, Pisoni, Colombo R., All.: Gatti.

UBOLDESE (4-4-2): Menegon, Moiana, Gasparin, De Boni (27' s.t. Di Tommaso), Colombo E., Franzoni, Pedrani (33' s.t. Ciccone S.), Malorano, Milazzo, Yessoufou (25' s.t. Ciccone M.), Maugeri. A disposizione: Polidoro, Presotto, Giudici, Marin. All.: Maestroni.

Arbitro: Valsecchi di Lecco (Crotti di Busto Arsizio e Giordano di Segre).

Marcatori: p.t.: 5' Bosetti (C), 13' Bosetti (C); s.t.: 19' Gasparini (U), 26' Ba (C), 31' Ruggeri (C).

Note - Pioggia costante per tutti i 90' di gara e temperatura intorno ai 12-2. Campo in discrete condizioni. Spettatori 80 circa. Ammoniti: Rimoldi per la Castellanzese; De Boni, Colombo E. e Ciccone M. per l'Uboldese. Tiri: 8(7) - 14(9). Fuorigioco: 9-2. Corner: 2-4. Falli: 9-12. Recupero: p.t. +1, s.t. +3.

LE PAGELLE

Bosetti è una muraglia e si regala una doppietta

CASTELLANZESE

COLNAGHI 6: Para il parabile.
ZAMPIERI 5.5: Se attaccato va in difficoltà
RICCI 6.5: Annulla Maugeri senza affanni.
MARTINI 6: Attento in copertura, si limita in fase di spinta.
BOSETTI 8: Due gol che spostano l'equilibrio del match abbinati a una prestazione difensiva imperiosa.
FEDELI 6.5: Filtro fondamentale davanti alla difesa.
TARTAGLIONE 6: Solo un lampo nella punizione dell'1-0 (25' s.t. Ruggeri) 6.5: Letale nel gol del 4-1.
RUFFO 6: Pendolino, cala nella ripresa (36' s.t. Panizzieri s.v.).
BA 7: Imprendibile quando accelera, il suo gol ammazza la rimonta ospite.
PIRES 6.5: Rilancia l'azione con grande maestria.
RIMOLDI 5.5: Poco lucido nelle ripartenze (1' s.t. Bresolin) 6.5: Scheggia impazzita, propizia il gol del 3-1).

UBOLDESE

MENEGON 5.5: Colpevole sul primo gol, non gli riesce il miracolo su **Ba** e **Ruggeri**.
MOIANA 5: Scopre il fianco nell'1 contro 1.
GASPARINI 7: La speranza di rimonta dell'Uboldese è tutta nella sua esuberanza.
DE BONI 5: Spesso fuori posizione (27' s.t. Di Tommaso s.v.).
COLOMBO E. 5: Si perde Bosetti sul primo e sul secondo gol.
FRANZONI 6.5: Fulcro del gioco, ogni azione pericolosa passa dai suoi piedi.
PEDRANI 5.5: Polveri bagnate, non lascia il segno (39' s.t. Ciccone S. s.v.).
MAIORANO 5.5: Difetta in fase di finalizzazione, rinuncia troppe volte al tiro.
MILAZZO 5: Svaria su tutto il fronte d'attacco senza mai trovare la giocata vincente.
YESSOUFOU 6: Dinamico e propositivo (25' s.t. Ciccone M. 5.5: Prova, senza riuscirci, ad aggiungere qualità in mediana).
MAUGERI 4.5: Annullato a turno da Bosetti e Ricci.
Arbitro: Valsecchi di Lecco 6: Attento e preciso, non incide.

pubblicato il 01/12/2014 a pag. 24; autore: Emanuele Tramacere

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

CASTELLANZA IN SERATA NO, CHIERI PASSA AL PALABORSANI

Streghe irricognoscibili in ricezione, per le piemontesi è tutto facile

CLASSIFICHE

B1 FEMMINILE A
Pinerolo 20; Chieri e Albese 17; Settimo 16; Castellanza 15; Lodi 14; Mondovì 12; Treccate 11; Bergamo 9; Collegno 8; Villata 7; Orago 1; Casale e Futura Busto 0.

B2 FEMMINILE A
Vigevano 20; Cislago 18; Cuneo 16; Genova e Bodio 15; Garlasco 14; Canavese 11; Galliate 10; Beinasco e Auprema 6; Acqui Terme e Albenga 5; Lanzo 4; Pro Patria 2.

B1 MASCHILE A
Chiussù 14; Mondovì 12; Segrate 11; Parello 10; Alba 9; Saronno 8; Santa Croce 7; Sant'Anna, Bergamo e Olimpia 6; Cagliari 1; Iglesias 0.

B2 MASCHILE A
Fossano 18; Chieri 14; Gonzaga, Diavoli Rosa e Novi 12; Gorgonzola e Asil 10; Milano, Busca e Bollate 7; Albisola 6; Santhià e Bresso 5.

C MASCHILE A
Abbiategrosso 18; Sumirago 17; Yaka 16; Gallarate 15; Voghera 14; Garlasco 13; Cus Pavia 12; Segrate e William 8; Pro Patria e Lucernate 7; Olympia 5; Milano T.V. 3; Lipo e Volley Milano 2.

D MASCHILE A
Carbonara e Fino 20; Cesano e Mornago 16; Bocconi 15; Vigevano 12; Mozzate 10; Coop 9; Bresso 8; Caronno e Garlasco 6; Bollate, Yaka e Ticino 3; Cus Pavia 0.

Castellanza in serata no, Chieri passa al PalaBorsani

Streghe irricognoscibili in ricezione, per le piemontesi è tutto facile

**DAG CASTELLANZA 3
FENERA CHIERI 0**

(16-25, 18-25, 9-25)

CASTELLANZA: Roncato 1, Chiodini 7, Crotti, Sala 5, Zingaro 8, Baldone 3, Ardo (L), Ballardini 2, Di Pinto, Elli. N.e. Cartabia, Oligati (L2). All. Maiocchi.
CHIERI: Bersighelli 2, Nasari 17, Soriani 4, Salvi 7, Migliorin 11, Francesconi 12, Agostino (L), Sandrone, Levoni, Torrese. N.e. Curiazio, Marcone. All. Gallo.

Arbitri: Molino e Santangelo.

CASTELLANZA - Hai presente la classica serata no, quando non funziona praticamente niente - dalla ricezione all'attacco - e dall'altra parte trovi invece una squadra che non ti regala nulla? E' la fotografia perfetta di Castellanza-Chieri con le piemontesi dell'ex Futura Ylenia Migliorin che passeggiano al PalaBorsani sfruttando tutto il proprio "arsenale" offensivo (devastante Nasari, ottime la stessa Migliorin e Francesconi) ed aggiungendoci una battuta che tiene le streghe abbondantemente sotto il 50% di positiva (e addirittura al 24% di perfetta). Senza palloni puliti e la possibilità di azionare la premiata ditta "Crotti&Sala" (zero i punti dell'ex Villa Cortese), tutto il meccanismo neroarancio "salta" con Roncato che insi-



Cristina Ardo a terra come tutta Castellanza, ko contro Chieri. A destra, Alessandra Chiodini (foto red)

ste necessariamente col gioco di palla alta agevolando il muro ospite (9 alla fine, tre per Salvi e Francesconi). Insomma, come si diceva una serata no da archiviare al più presto anche perché la classifica resta interessante soprattutto alla luce del fatto che l'obiettivo non era e non è la promozione. Che sia serata difficile lo si capisce in fretta col Fenera che spinge subito a mille in battuta con Nasari piazzando il break che indirizza subito la frazione (2-3, 2-10). Castellanza fatica terribilmente

a mettere palla per terra (19% di squadra), cosa che invece non fa Chieri (41%) che con la stessa Nasari e Francesconi vola 6-12 prima ed addirittura 9-22 poi. La reazione varesina è affidata al doppio ace di Zingaro (15-23) che rende più accettabile il finale. Il mini rientro della Dag potrebbe servire per iniziare meglio la seconda frazione ed invece Chieri torna mortifera piazzando l'allungo a cavallo del tempo tecnico (2-10). E' ancora Zingaro, sul turno in battuta di Roncato, a riportare Castel-



lanza a ridosso (8-12) ma è un fuoco di paglia che il Fenera spegne velocemente "annullando" pure l'ingresso di Ballardini (9-15, 10-18, 16-23 e zero due torinese servito). Senza "armi" a disposizione la Dag si... consegna a Chieri anche nel terzo set: 2-0, 5-5, 6-11, 7-18, 9-21 i passaggi che sottolineano il dominio torinese e la resa varesina.

pubblicato il 01/12/2014 a pag. 48; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

C femminile B / Sconfitte interne per Sab Grima e Arcobaleno, mentre Scuoladelvolley crolla a Barzago

CASTELLANZA E VENEGONO, UN SET NON BASTA

C FEMMINILE B Sconfitte interne per Sab Grima ed Arcobaleno, mentre la Scuoladelvolley crolla a Barzago

Castellanza e Venegono, un set non basta



A Venegono non sono bastati i 14 punti di Sintich (foto redazione)

ARCOBALENO VENEGONO-UNION MARIANO 1-3

(25-16, 20-25, 24-26, 23-25)
VENEGONO: Radrizzani 2, Gnocchi 8, Perinetto 6, Rossi 3, Sintich 14, Rimoldi 7, Franciscucci (L), Festa 1, Ermoli, Galdiolo, Galli, Burbello 1. N.e. Masciocchi (L2). All. Di Vito.

VENEGONO - L'Arcobaleno dura un set contro Mariano, poi si spegne ed alla fine arriva la sconfitta consecutiva numero quattro. Primo set perfetto della formazione di Di Vito (16-8, 20-12) con Sintich perfetta (lo sarà per tutta la gara, chiusa col 55%). Poi Mariano cresce, domina il secondo set e vince le ultime due frazioni in volata con troppi errori varesini che ne pregiudicano il finale.

SAB GRIMA CASTELLANZA-CUSANO 1-3

(24-26, 25-20, 22-25, 21-25)
CASTELLANZA: Pirolic 1, F. Rossetti 6, Lucchini 11, Garavaglia 6, Vismara 9, Grimoldi 9, Pastrenga (L), Montalbetti 7, M. Rossetti, Galuzzi, Fedeli. All. Galuzzi.

CASTELLANZA - C'è tanto rammarico nella Sab Grima dopo la sconfitta contro Cusano. Con la ricezione spesso staccata (51% di positiva) e la coppia Pirolic-Rossetti non particolarmente ispirata, Castellanza lotta tre set, perde il primo nonostante fosse avanti 21-19 ed il terzo da 18-13, poi si spegne.

VOLLEY TEAM BRIANZA-SCUOLADELVOLLEY 3-0

(25-22, 25-9, 25-15)
SCUOLADELVOLLEY: Malvicini 4, Laffranchi 6, Castelli, Rettani 3, Grassi 12, Vanoni 6, Lavazza (L), Elli 1, Zanello 6, Pozzi, Arrighini. N.e. Corti. All. Buonavita.

BARZAGO - La Scuoladelvolley non ingrana a torna da Barzago con una brutta sconfitta sul groppone. Il 6-13 che apre la partita illude la banda di Buonavita, che poi si perde, subisce il rientro delle padrone di casa (19-19) e soccombe nel finale non trovando più la forza di reagire se è vero le altre due frazioni non hanno storia.

pubblicato il 01/12/2014 a pag. 50; autore: non indicato

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

BOCCIOFILA AL FREDDO PROTESTA IN CONSIGLIO

Bocciofila al freddo Protesta in Consiglio

Castellanza

Amanti delle bocce si sono presentati giovedì sera a Palazzo Carminati Brambilla, prima dell'inizio del consiglio comunale, per far presente i problemi dell'associazione al sindaco Fabrizio Farisoglio e per denunciare che il bocciodromo è rimasto senza riscaldamento.

«Dall'inizio dell'inverno dall'impianto esce aria fredda - afferma **Silvano Farioli**, presidente del Gruppo bocciofilo castellanese - mentre il resto del PalaBorsani è ben riscaldato: chi di noi gioca a carte deve mettersi in corridoio dove la temperatura è più alta». L'assessore allo sport **Ferruccio Ferro** ha consigliato loro di rivolgersi direttamente a chi gestisce la struttura, Castellanza Servizi. E poi c'è la questione del futuro dei bocciofilo. «Non sappiamo quale sarà il nostro destino - dichiara Farioli - noi vogliamo solo un posto dove poterci ritrovare». Il bocciodromo infatti, secondo l'amministrazione, è molto costoso, soprattutto visto il numero sempre più ridotto di coloro che si dedicano a questo sport. Il Comune da tempo stavagliando soluzioni alternative. «La bocciofila - aveva precisato l'assessore - ha sempre ricevuto un trattamento

molto favorevole. I costi di gestione però sono alti e le tariffe richieste alle associazioni non coprono i costi: la differenza è pagata dalla comunità».

Una delle proposte è quella di spostare la bocciofila in un'altra struttura meno onerosa a due condizioni: che il gruppo si faccia carico delle spese di gestione e garantisca la continuità dell'utilizzo. «Perno va bene gestire i campi - dice il presidente - ma non ce la facciamo a pagare anche il riscaldamento. Pensavamo

*«I costi
di gestione
sono alti
e pochi
gli iscritti»*

che il Comune ci venisse incontro. D'altra parte noi siamo tutti i giorni dal 1986 al PalaBorsani e il gruppo esiste da più di 80 anni e porta in giro, il nome della città». L'altra ipotesi è di trasferire l'associazione a Legnano. «Abbiamo verificato da tempo la disponibilità di Legnano a convenzionare l'uso del bocciodromo che si trova a circa un chilometro e mezzo dal PalaBorsani - spiega Ferro - e si tratta di un ragionamento che abbiamo iniziato a fare un anno fa». «Non vedo perché dovremmo andare a Legnano - replica Farioli - se abbiamo le strutture qui a Castellanza». Un incontro tra bocciofila e sindaco è previsto per il 15 dicembre. ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 29/11/2014 a pag. 32; autore: Mariagiulia Porrello

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

Lavoro

pubbl. il 29/11/2014 a pag. web; autore: non indicato

ELEZIONI RSU, LA UIL SI AFFERMA NELLA SANITÀ PRIVATA

Cronaca

La Uil Fpl ha ottenuto il 49,5% nella clinica privata Multimeditica di Castellanza, una delle più importanti del settore privato. La Uilm si conferma nelle aziende di Finmeccanica

<http://www3.varesenews.it/lavoro/elezioni-rsu-la-uil-si-afferma-nella-sanita-privata-301673.html>



pubbl. il 28/11/2014 a pag. web; autore: non indicato

MERCATINI, NOTE E SOLIDARIETÀ: ECCO COSA FARE NEL WEEKEND

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/4/43327/>

pubbl. il 29/11/2014 a pag. web; autore: non indicato

GUARDARE AL FUTURO CON OTTIMISMO: CONSEGNALE LE BORSE DI STUDIO

Università

<http://www.legnanonews.com/news/8/43140/>



Provincia

pubbl. il 01/12/2014 a pag. web; autore: non indicato

CON I PRIMI COMPONENTI DEL CDA ATO, PRENDE FORMA LA GESTIONE DELLE ACQUE LOCALI

Cronaca

Ultimi passaggi formali per l'organismo incaricato di gestire il servizio idrico, tra cui anche il risanamento dell'Olonza

http://www.valleolona.com/notiziario/2014/201412/141201_provincia_ato.html



pubbl. il 28/11/2014 a pag. web; autore: redazione

STASERA CHIUDE "GRANDE...JAZZ ALL'UNIVERSITÀ - LIUC CON MICHELE POLGA & FABRIZIO BOSSO QUINTET

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.assesempione.info/index.php/component/k2/item/3124-grande-jazz-all-universita-ultimo-appuntamento-con-michele-polga-fabrizio-bosso-quintet>

pubbl. il 29/11/2014 a pag. web; autore: redazione

**SECONDO INCONTRO LIUC TO EXPO: INTERVENTO DI
REMO LUCCHI SU "EXPO2015: CHANCE PER UNA NUOVA
VITA"**

Università

<http://www.assesempione.info/index.php/territorio/scuola/36832-secondo-incontro-liuc-to-expo-intervento-di-remo-lucchi-su-expo2015-chance-per-una-nuova-vita>

pubbl. il 29/11/2014 a pag. web; autore: Enzo Mari

**CHIUSA LA XIX "GRANDE JAZZ ALL'UNIVERSITÀ – LIUC"
CON GLI ECCELLENTI MICHELE POLGA & FABRIZIO
BOSSO QUINTET. 2400 SPETTATORI ALLA LIUC
ASPETTANDO EXPO2015**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

<http://www.assesempione.info/index.php/component/k2/item/3126-musica-chusa-la-xix-grande-jazz-all-universita-liuc-con-gli-eccellenti-michele-polga-quintett-fabrizio-bosso-quintett-2400-spettatori-alla-liuc-aspettando-expo2015>